

Ed eccoci anche per questo mese di ottobre all'appuntamento con lo shareware di TGM, amici miei. Se devo dirla tutta, sono molto contento di quello che vi posso proporre quest'oggi; forse non un numero spropositato di programmi, ma sicuramente tutti di ottima qualità e alcuni che dovrebbero entrare d'ufficio nel pacchetto delle cose da avere assolutamente installate sempre: mi riferisco in particolare all'utility Nuts & Bolts e a Music Match Juke Box, oltre a ClipMagic e Scitech Display Doctor. Una menzione particolare per il grandissimo nonché strepitoso FastPad della FastWare, italianissima software house che ci regala il suo prodotto di punta in una lussuosissima edizione speciale per TGM! Buona lettura e buona installazione! Come al solito ogni commento, richiesta di spiegazione, segnalazione di malfunzionamenti, insulti o altro vanno indirizzati al responsabile di questa rubrica, il sottoscritto Claudio Todeschini al seguente indirizzo di posta elettronica:
keiserxol@galactica.it

ALTAVISTA DISCOVERY CARTELLA \WIN95\ALTAVISTA DISCOVERY

Un programma veramente originale e inusuale, questo Altavista Discovery. E chissà, magari pure utile. In poche parole si tratta del più famoso motore di ricerca di Internet trasportato sul vostro PC. Se avete avuto o avete occasione di "navigare" per la rete allora vi sarete per forza dovuti fermare dal signor Altavista quando eravate incerti sul dove muovervi, su quale sito visitare, su quale fossero i siti che riguardavano quello o quell'altro argomento. E non a caso è il più famoso, potente ed aggiornato motore di ricerca disponibile sul web. Digitando nell'apposito spazio il nome o le parole chiave di interesse, dopo poco [insomma, dipende dalle sere e dal traffico] compare su schermo una pagina web contenente i risultati della ricerca, ordinati per probabilità di successo [match]. E nel caso che le pagine attinenti trovate fossero più di dieci, a fondo pagina compare anche la lista delle pagine successive: ovvio che se digitate parole di ricerca come "sex" o "pamela anderson" la lista delle pagine si allunga di molto...non avete mai pensato a quanto sarebbe bello poter fare ricerche di questo genere [basandosi su concetti come "parole chiave" o argomenti di interesse] sul vostro hard disk? Una ricerca che, senza farvi impazzire nelle cartelle di Windows 95 o nei folder di Netscape Messenger vi restituisca tutte le e-mail e i documenti relativi ad una certa cosa o ad una certa persona? Per esempio, se dovessi io cercare l'indirizzo e-mail di Jason Fitzgerald [PR della GT, NdCT] potrei impazzire per ore cercando nella cartella "Sent" o "Software House" di Netscape, mentre digitando il nome nella barra di ricerca e premendo Search in pochi secondi avrei disponibile l'informazione che mi serve. Ebbene, tutto questo non è un sogno ad occhi aperti, ma la realtà resa possibile da Altavista e da noi di TGM che pubblichiamo sul CD il loro prodotto [che spocchia].

Altavista Discovery riporta le stesse potenzialità e funzionalità del famoso motore di ricerca per i PC di casa. All'avvio del programma, dopo averlo installato, vi verrà chiesto di lanciare l'Indexing del vostro hard disk: in pratica il programma passa al setaccio tutto quello che avete tra i cluster del vostro disco durissimo, e crea un indice per parole dei vostri file, e-mail, documenti, ecc. in modo che le ricerche successivamente eseguite possano aver successo facendo riferimento a quel file di indice [esattamente come fa il motore di Altavista, che quotidianamente vede aggiornato il proprio indice dei siti web mondiali]; è un processo abbastanza lungo e laborioso [il mio PC ci prova da 3 ore e non ha ancora finito: vero è che però io ho 6 giga da scandire, una cartella e-mail di circa 250 mega, e si tratta comunque di un'operazione che, fatta la prima volta, in futuro richiede solo veloci aggiornamenti del sistema] ma che porta via tempo solo la prima volta. Tra l'altro, può essere lanciato all'avvio del sistema l'Altavista Discovery medesimo, in modo che automaticamente aggiorni il proprio indice qualora voi modificaste un file, ne creaste di nuovi e così via: se ritenete che una simile opzione sia troppo onerosa per il vostro sistema, allora potete semplicemente aggiornare l'indice quando più vi aggrada.

Comunque, fatte queste cose potete lanciare il programma vero e proprio: comparirà in alto sul monitor una barra con le seguenti cose: a sinistra il logo di Altavista che dà l'accesso a tutte le funzioni del programma; un menù a tendina che permette di restringere il campo della ricerca [consigliato nel caso sappiate di dover cercare una cosa che vi interessa, per esempio, solo nei documenti di Word]: potete scegliere se cercare in tutto l'hard disk senza distinzione o solo tra i documenti in formato .doc - Word -, in formato .xls - Excel -, i soli file di testo, la posta di Netscape o di Outlook, di Eudora o tutta la posta in generale, le pagine HTML che avete in cache, ecc. Segue nella barra del programma lo spazio bianco in cui scrivere il testo della ricerca [ovviamente con history per successive analoghe ricerche] e il fatidico bottone Search [cerca].

Esempio pratico: dovete cercare l'indirizzo e-mail di Jason Fitzgerald? Selezionate Search/Netscape Mail [così il programma va a cercare solo nella posta di Netscape], e alla voce For: scrivete "jason fitzgerald": premete Invio o cliccate su Search e verrà lanciato il browser di default installato nel sistema [se non ne avete uno installate Opera che trovate sullo stesso CD], che provvederà a visualizzare i risultati della ricerca. È possibile eseguire ricerche un po' più avanzate, scegliendo dal tasto Altavista l'opzione Advanced Search: si aggiungeranno altri campi che è possibile riempire per raffinare ulteriormente il quesito, come la data del file [o della lettera, in questo caso], valori di verità che devono essere presenti, ecc.

È poi possibile intervenire nelle opzioni del programma per snellirlo un attimino: decidete in che formato vedere visualizzati i risultati, a che programmi e a che tipi di file limitare la ricerca [esempio: AD prevede che voi usiate sia Eudora che Netscape Mail che Outlook [piuttosto improbabile invero]. Se usate un solo client di posta deselezionate gli altri due e gli risparmierete del lavoro inutile cercando file che non esistono], a quali parti dell'hard disk limitare l'indexing [se avete come me 3 giga dedicati ai videogiochi potete risparmiargli di scandirli tutti inutilmente], le directory dei profili di Netscape, ecc.

Dimenticavo di dirvi una cosa assai importante: se siete connessi potete lanciare le ricerche anche in rete, senza distinzioni, annullando ogni differenza tra il vostro hard disk e ogni altro server sparso per il pianeta, trattandolo alla stessa stregua, sia su World Wide Web che sui gruppi di discussione. Buona ricerca!

ANTIVIRAL TOOLKIT PRO

CARTELLA \WIN95\ANTIVIRAL TOOLKIT PRO

Un antivirus per voi, e questo mese totalizziamo la bellezza di due programmi studiati appositamente per evitare infezioni scoccianti ai vostri PC. Questo in particolare è veramente semplice [pur essendo un ottimo prodotto] da usare ed è stato apprezzato molto da tutti noi, in redazione, per una vera e propria epidemia che in questi ultimi mesi sta colpendo a destra e a manca, ovvero l'infezione da virus **CIH**. Pensate che questo simpatico amico era stato trovato persino nelle primissime copie messe in rete del demo di SiN della Ritual e di Secret Ops della Origin. E questo pur con tutte le accortezze del caso da parte di chi si occupa di distribuire tramite Internet i suddetti giochi. E l'Antiviral Toolkit Pro della Karspesky Lab è l'unico che, a tutt'oggi [vi parlo all'inizio di settembre] è in grado di trovarlo e rimuoverlo con successo dal PC. Ma che cosa è il CIH? Chi se ne fregherà mai? Tutti, amici carissimi; state un po' a sentire la sua storia: l'ultimo arrivato tra i rompiscatole informatici è stato scoperto dalla Virus Bulletin, un centro di ricerca britannico dedito alla classificazione dei virus informatici. A sentire il loro capo, Nick Fitzgerald, il virus fa qualcosa di più che incasinare alcuni file del vostro PC, ed è in grado semplicemente di non farlo partire più. Tutti sapete che il vostro computer di casa ha un chip montato sulla piastra madre chiamato BIOS [Basic Input Output System] che si occupa di verificare il funzionamento delle periferiche all'avvio, inizializzando la comunicazione tra hard disk e RAM, tra processore e memoria volatile, tra scheda madre e porte parallela e seriali, tastiera ecc. ecc.. Ebbene, la maggior parte dei BIOS degli ultimi anni [praticamente tutti] sono inseriti in Flash ROM, ovverosia memorie stabili ma riscrivibili, in maniera da consentire aggiornamenti alla propria scheda madre [per esempio perché riconosca nativamente delle nuove periferiche o che permettano nuove funzioni come la formattazione a basso livello degli hard disk] senza doverla cambiare o dover montare un nuovo chip. Il CIH è il primo virus che è in grado di manipolare il codice contenuto nel BIOS!!! In realtà egli sovrascrive quella parte di codice che gira al momento del boot o del reset fisico della macchina con un sacco di zeri e uni a caso, rendendo impossibile far ripartire il PC a meno di cambiare chip o, nel caso sia saldato sulla piastra, tutta la scheda. Prima di farvi prendere dal panico sappiate comunque che il CIH entra in funzione solo il 26 del mese [non che questo ce lo renda più simpatico, vero?] e che può essere cancellato per sempre dal vostro computerino amato con questo [e solo questo!] programma. Dopo averlo installato avrete di fronte a voi la possibilità di far partire all'avvio di Windows95 l'AVP Monitor, il classico programma che si posiziona nel Systray di Windows e controlla ogni singolo file cui accede la macchina, verifica che non sia infetto e fa proseguire il programma che ha richiesto l'accesso al file. Ovviamente è possibile, cliccando sull'icona del monitor con il tasto destro e scegliendo "AVP Monitor Settings" decidere quali file far controllare [Smart esegue la ricerca solo sui comuni eseguibili, ovvero i .exe e i .com; Programs sceglie tutti gli eseguibili, che comprendono anche le estensioni .DLL, .OV?, .BIN, .BAT, .SYS. L'opzione "All files" non fa distinzioni, e "User defined" permette a voi di decidere cosa controllare. È possibile far controllare anche i file compressi. L'azione che l'AVP Monitor compie in caso di infezione scoperta è, di default, di impedire l'accesso al file in questione, ma si può optare per una disinfezione immediata, per una cancellazione dell'oggetto [per le persone drastiche] o per una maschera che faccia decidere di volta in volta. Tenete conto che, come per gli altri antivirus che caricano in memoria questo tipo di programmi, le performance del sistema sono destinate a degradare, in virtù del fatto che ogni file aperto viene prima controllato e poi effettivamente usato. Insomma, decidete voi se non sia meglio una controllatina ogni tanto o lasciare che se ne occupi sempre il PC a scapito di un po' di frame al secondo in meno a Quake2.

Il programma vero e proprio, invece, una volta avviato, mostra una schermata con 5 linguette da spuntare: la prima riguarda le locazioni da scandire [Location]: doppio cliccando su una di esse questa viene aggiunta alla lista da controllare; gli oggetti [Objects] della ricerca possono essere la memoria fisica [RAM], i settori di avvio dei dischi, i file, i file compressi e impacchettati [che non so quali siano, scusate l'ignoranza: forse i .pak di quake?]; per la scelta dei file esiste la File Mask identica a quella del Monitor. Le azioni possibili vanno dalla semplice segnalazione [Report Only] al box di richiesta di disinfezione, alla disinfezione automatica alla cancellazione fisica dell'oggetto. I file infetti o solo sospetti possono essere copiati in apposite cartelle in cui potrete decidere con calma del loro futuro. Le opzioni di rilievo sono la Deep Search, ovvero ricerca in profondità dei virus lungo tutta l'estensione del file [solitamente le stringhe infette vengono cercate solo all'inizio o alla fine] e Enable Sounds. Le Statistiche vi raccontano la vostra avventura con AVP.

Una volta scelto bene quello che volete fare, la pressione del tasto Search Now lancia il motore di scansione che, in caso di esito positivo della ricerca [siete puliti] produce un bell'ok.

Dimenticavo di aggiungere che il programma di installazione mette la voce Antiviral Toolkit Pro anche nei menù contestuali, di modo che cliccando col tasto destro su un file o su una cartella da una finestra di Explorer il programma parta ed esegua una scansione solo su quel preciso file o cartella. Nient'altro da dire.

CD BOX LABELER 98

CARTELLA WIN95\CD BOX LABELER 98

Un programmino veloce veloce, di quelli che soddisfano precise esigenze e nulla più, in questo caso la creazione di etichette per i propri CD fatti in casa [o in sostituzione di altre che non vi aggradano]. Non ripeto più che la duplicazione di CD originali è vietata, lo sapete tutti e quindi passo subito a parlarvi della nuova versione di questo programma che, se non vado errato, fu pubblicato anche su un Silver Disk di qualche tempo fa. Dopo la velocissima installazione, lanciatelo senza paura dal Menu Avvio e vi troverete di fronte a due finestre all'interno di quella principale del programma, la prima contenente la copertina del CD da creare e la seconda il retro del box. Prima di cominciare è meglio che abbiate le idee un po' chiare su come volete impostare il lavoro, dopodiché in pochi minuti avrete a disposizione un discreto risultato. I primi quattro bottoni indicano le solite operazioni di Nuovo, Apri, Salva e Salva Come. Il bottone con la bacchetta magica lancia il Wizard, ovvero una procedura guidata che vi permette di realizzare in brevissimo tempo la custodia, ma piuttosto limitato. La stampante fa esattamente quello che vi aspettate, i bottoni di Taglia/Copia/Incolla pure, ovvero permettono lo spostamento o copiaggio di porzioni di testo o immagine dalla copertina al retro o viceversa. I tre inquietanti occhi alla loro destra rappresentano, nell'ordine: Carica un'immagine per la copertina, Cancella l'immagine dalla copertina, adatta l'immagine alla dimensione della copertina [12x12 cm., con le inevitabili deformazioni nel caso l'immagine non sia quadrata]. La "A" permette di editare il testo della copertina, al quale potete assegnare diversi font, caratteri, stili, colori, posizioni e spaziature. Per tutte queste cose dovrete usare in maniera analoga a qualsiasi programma di videoscrittura la barra degli strumenti sottostante. L'editor di testo che campeggerà sulla copertina del vostro CD può essere lanciato anche facendo doppio clic sulla copertina del disco. Sempre proseguendo nella rapida disanima dei bottoni in alto, il piccolo mappamondo lancia il vostro browser predefinito mandandovi direttamente alla home page dell'autore, mentre il ditino che punta un foglio lancia le opzioni del programma, che prevedono: la gestione del doppio clic [che può aprire l'editor di testo o far caricare immagini] sulla finestra della copertina o nel text editor [dedicato al testo della copertina], quali barre degli strumenti visualizzare, il font di default, se avviare o meno il wizard all'avvio del programma ecc. Niente di più. Preciso, essenziale [forse troppo], ma funzionale. Una volta realizzato il progetto potete salvarlo per richiamarlo in futuro e stamparlo, ritagliare il risultato dal foglio A4 e inserirlo nella confezione del vostro CD.

Le lacune del programma sono invece: la mediocrità dell'editor di testo, l'impossibilità di modificare il font e la dimensione del testo nel bordo del CD, o di usare il tasto Tab. Niente ordine nell'elenco dei pezzi, per dire

Cantante1 Titolo1
Cantante2 Titolo2

Mancano del tutto le possibilità di lavorare su effetti grafici per il testo della copertina, che ci sono in WordArt per esempio, come ruotarlo, ombreggiarlo, ecc. ecc. che su un CD stanno sempre bene. Peccato, e speriamo che future release del programma le mettano a disposizione. Carino, comunque: dategli più di un'occhiata, se vi serve.

CLIP MAGIC

CARTELLA WIN95\CLIPMAGIC

Altra simpatica utility che potrà risultare utile a più di una persona. Una delle grosse innovazioni di Windows95 fu la gestione avanzata della Clipboard, i cosiddetti Appunti, ovvero un'area di memoria grande a piacere in cui memorizzare temporaneamente degli oggetti [qualsiasi] per poi richiamarli all'interno della stessa sessione di lavoro: un paragrafo, un'immagine, un brano sonoro, un clip, una cartella di file stessa. Premendo CTRL+X [taglia] o CTRL+C [copia] dopo aver evidenziato qualcosa all'interno di una cartella di Win95 o di una qualsiasi sua applicazione questo viene memorizzato in un'area di memoria chiamata, a ragione, Clipboard. Poi ci si può spostare nel testo, o in un'altra cartella a seconda di cosa state spostando e premere CTRL+V e "incollarla" in quella nuova posizione. Facile, comodo e per certi versi essenziale. Ma il problema è che lo spazio [o slot] assegnato alla Clipboard è uno solo, per cui se evidenziate del testo e lo tagliate, poi sbadatamente ne tagliate altro o copiate una porzione di un'immagine in un'altra applicazione, la clip che avevate in memoria prima viene inevitabilmente persa, sostituita dalla nuova [motivo per cui, per esperienza personale, consiglio di usare sempre Copia, salvo poi riservarsi di cancellare l'oggetto o il testo da spostare]. ClipMagic interviene per colmare questa lacuna estendendo le potenzialità della Clipboard per memorizzare tutto quello che volete, per poi richiamarlo anche a distanza di giorni. In pratica ClipMagic intercetta le chiamate alla Clipboard, e pur non interferendo con essa ne copia per sé il contenuto, e lo mette

in una cartella lasciandolo a disposizione per l'utente che può usarlo in futuro. Una cosa veramente geniale e troppo comoda. Una volta lanciato il programma esso va a posizionarsi nel Systray, di fianco all'orologio di Windows; esso intercetta le chiamate dei tasti della clipboard, del tasto Stamp [grappa lo schermo] e dei comandi del mouse taglia e copia. Facendo doppio clic in qualsiasi momento sull'icona apparirà la schermata di Clipmagic, che a sinistra presenta una colonna contenente all'inizio le voci ClipMagic e Trash. È possibile aggiungere altre voci cliccando all'interno della colonna col tasto destro e scegliendo "New Category": in questo modo, con semplici drag&drop potete creare categorie diverse relative agli appunti di Word, alle immagini grabbate, ai file sonori, ecc. La finestra a destra in alto presenta il contenuto di quella categoria, in ordine temporale o di nome [basta cliccare sul titolo della colonna relativa ad un attributo per ordinare gli oggetti in base a quell'attributo], mentre la finestra sotto lo visualizza. Esiste poi una linguetta per ogni Clip, chiamata "Comments" in cui si possono mettere delle annotazioni relative alla clip in questione, tipo la data o il documento cui facevano riferimento. Potete poi comprimere le clip per risparmiare spazio sul disco, cambiare il font di default del programma, decidere quante clip tenere in memoria alla volta [di default il programma ne tiene 10], se escludere clip che eccedono una certa dimensione [definibile a piacimento], e il metodo di salvataggio su disco delle clip, se veloce ma insicuro [salva tutto quando si chiude il programma] o lento ma sicuro [salva ogni volta che si prende una clip].

DESKTOP-LOK 5.0.0

CARTELLA WIN95\DESKTOP-LOK

E finalmente un'utility per garantire la sicurezza del vostro desktop! Ce ne sono miliardi, ma questa mi è sembrata particolarmente ben fatta e funzionale. State andandovene a mangiare o al cinema, e non volete che qualcuno curioso nel vostro PC mentre sta lavorando? Niente di più facile! Una volta mandato in esecuzione DL, all'occhio indiscreto sembrerà di trovarsi di fronte al PC con le sue belle icone, ma in realtà non è così: quello che si troverà davanti sarà una camuffa, un desktopo fittizio le cui icone non sono altro che quelle dei settaggi del programma, dell'Help e di ritorno al desktop reale. Ogni volta che si cerca di aprire un'icona comparirà un box che richiede la password corretta per essere aperta. Password che ovviamente conoscete solo voi...

Questo programma, fra l'altro, disabilita la combinazione CTRL+ALT+CANC, in modo che non sia possibile accedere alla famigerata finestra "Termina Applicazione" e chiudere DL. Appena installato e avviato, il programma lancerà la sua schermata fasulla. La prima volta dovrete cliccare sull'icona Desktop-Lok Password, e subito premere il tasto OK alla richiesta della password [solo la prima volta, ovviamente]. A questo punto la richiesta della nuova password apparirà sul monitor, con successiva e obbligatoria reimmissione per essere sicuri di averla digitata per benino. E la stessa icona serve per cambiarla in futuro. **Nota:** le password sono case-sensitive, ovvero fanno distinzione tra lettere maiuscole e minuscole, e possono contenere numeri e caratteri speciali.

Le opzioni del programma [accessibili dall'icona Desktop-Lok Options] sono: mettere o togliere un fondale [qualsiasi immagine standard va bene, meglio se è quella che avete già], abilitare o disabilitare all'avvio l'esecuzione del programma, nascondere o ri-rendere visibili le icone della scrivania [reale] e lo stesso per il pulsante Avvio.

ATTENZIONE: non abilitate di nascondere icone e pulsante avvio e contemporaneamente disabilitate il caricamento automatico del programma, perché in quel caso il PC partirebbe senza DL avviato, ma senza icone e senza barra dei Programmi! E chi può più fare qualcosa, a quel punto?

SECONDA ATTENZIONE: Non aprite l'icona delle opzioni mentre il PC sta facendo qualcosa, perché anche se decidete di non modificare nulla, comunque il sistema verrà riavviato dopo che avrete dato l'OK per la seconda volta, e non c'è modo di evitarlo: solo aprendo la schermata delle opzioni il PC dovrà essere rebootato, che non è bello se state facendo cose come scaricare la posta ecc. Il problema è scoccante, e sto contattando proprio in questi giorni l'autore per sistemarlo ed eventualmente ripubblicare il tutto.

TERZA ATTENZIONE: TGM e il sottoscritto non si riterranno mai responsabili per eventuali dimenticanze della vostra password: se ne settate una di 45 caratteri tipo QuESta_N0n_L@_TroVERaNnO_Ma1 e poi ve la dimenticate sono un po' affari vostri. Per essere sicuri di non perdere l'accesso al sistema fate una copia del registro, in cui è contenuta la password.

FAST PAD VERSIONE 2.5A SPECIAL EDITION PER TGM

CARTELLA WIN95\FASTPAD2.5 TGM EDITION

Amici, amici carissimi: è con estremo orgoglio che presento a voi una piccola perla! Si tratta del Fast Pad, realizzato dalla FastWare, ovvero una versione migliorata del vetusto Blocco Note, che DEVE assolutamente prendere il posto del triste alquanto NotePad.exe di Windows95 nei vostri sistemi. Le features che rendono assolutamente un "must" questo programma sono:

1. La rimozione del limite di 64Kb nella dimensione massima di un documento di testo [avete presente la frase "File troppo esteso per essere aperto con NotePad: usare WordPad"? Ecco, dimenticatela.];

2. La possibilità di cambiare il font con cui visualizzare i documenti [non più font all'interno di un documento, attenzione: solo uno generale. Converrete comunque con me che leggere testo in Bookman Old Style a corpo 10 sia un po' meglio che il classico System 8 che è rimasto tale dai tempi di Windows 2.0].

3. Il Word Wrap impostato su On di default, ovverosia la comoda funzione di A capo automatico che in Blocco Note si deve selezionare manualmente ogni volta.

4. La presenza, sulla barra dei menù, accanto alla voce File, di Save, che fa esattamente quello che dice, risparmiandovi però di andare in File/Save [un click di mouse in meno], dove è comunque presente.

Altro da aggiungere? Sì:

L'installazione avviene tramite setup.exe, e richiede se volete associare le estensioni per i file di testo con FastPad anziché con Blocco Note. Se decideste di no, dovete andare, da una finestra qualsiasi di Windows in Visualizza/Opzioni/Tipi di File e mettere a mano che volete aprire i .txt con Fastpad.exe. Il FastPad usa il registro per configurarsi, salva la posizione e la dimensione della finestra sullo schermo, apre i file Rich Text (*.RTF); premendo CTRL + FRECCIE permette di far scorrere il documento come in un browser; ha un comodo seppur stringato Help [ma a chi serve?]; con ALT+INVIO si ingrandisce la finestra e la si fa tornare alla dimensione naturale (come la finestra del prompt di DOS).

Ma **ATTENZIONE!** che ora arriva il bello! La versione che potete installare su questo CD è personalizzata per i lettori di TGM! Ebbene sì, il carissimo Daniele Dellafiore, membro della FastWare, ha ricompilato per noi di TGM [ed in particolare per il sottoscritto dopo averlo stressato non poco: grazie Della!] il programma: andate a vedere, dopo averlo installato, cosa dice in Help/Info Box e ditemi che non siete contenti...e magari uomini migliori.

La FastWare sviluppa piccoli programmi freeware per le piattaforme Windows a 32 bit.

I componenti della FastWare sono: Daniele Dellafiore, Walter Mantovani e Lorenzo Bolzani. Potete reperirli in rete [e soprattutto i loro programmi]all'indirizzo Internet:

<http://www.terzomillennio.com/fastware/>

JET-PHOTO SHELL

CARTELLA WIN95\JET-PHOTO SHELL

Eccoci ad un programma molto originale: Jet-Photo Shell è sviluppato dalla COWON System e quello che fa è molto semplice: dopo averlo installato e lanciato [di default il programma di installazione crea un link nella cartella Esecuzione Automatica in modo che venga lanciato ad ogni avvio del sistema] il programma si posiziona nel Systray di Windows e ogni volta che aprite una cartella contenente delle immagini vedrete che le icone ad esse relative contengono le immagini stesse in formato mignon, ovvero quello delle icone. Niente di più. Mica male, eh? Un bel risparmio di tempo e una bella comodità quando si naviga tra le directory del proprio disco durissimo alla ricerca delle immagini [certo, magari dovete sforzare un po' gli occhi, ma non necessariamente]. Ma non è finita qui: se cliccate col tasto destro sull'icona dell'immagine vedrete che è comparsa una nuova voce nel menù contestuale, Jet-Photo Shell: seguendo la sua freccia avrete una preview un po' migliore dell'immagine, e oltre alle informazioni sull'immagine [dimensione, formato e profondità di colore] una serie di comandi che potete eseguire sull'immagine medesima: Visualizzarla con **Jet-Photo Viewer**, lanciarla nell'editor **Jet-Photo Enhancer**, stamparla, convertirla dal formato corrente in uno dei più diffusi [supportati Jpg, Bmp, Gif, Tiff, Targa] o metterla come fondale di Windows [centrato, come contorno o a tutto schermo].

E veniamo allora al Jet-Photo Enhancer, che svolge la funzione di editor di immagini, un po' migliore di Paint per Windows95 [non che ci volesse molto, per carità]. Vi troverete di fronte ad un programma simile a Paint Shop Pro, in cui è possibile modificare ogni pixel di una foto, dalla dimensione alla profondità di colore, oltre ad una serie di filtri come il blur, lo sharpen, edge enhance, emboss, mosaic ecc. Potrete ruotare l'immagine, deformarla, equalizzarla, modificare la gamma dei colori, aumentarne la nitidezza o il contrasto, ecc. Niente male, davvero.

Da dimenticare invece il Jet-Photo Viewer, un mediocre visualizzatore di immagini, che permette il solito zoom, la stampa e l'invio all'editor Enhancer, ma che non permette di scorrere le immagini contenute in una cartella, per esempio, obbligando l'utente a rilanciare il programma per ogni immagine. Un delirio, dopo esserci ben abituati con ACDSee. Varie opzioni di configurazione accessibili via tasto destro dall'icona nel Systray permettono di definire lo spazio in RAM da assegnare alle icone, di decidere le associazioni per i file del Viewer e dell'Enhancer, e poco altro.

MICROANGELO 98

CARTELLA WIN95\MICROANGELO 98

Eccoci ad un programma che inizialmente non avrei voluto accludere sul Silver Disk, io che sono un fiero propugnatore del detto "meglio 3 programmi shareware belli che 15 solo carini o proprio brutti". Trattandosi di un editor di icone, ed avendone provati altri in passato che mi hanno lasciato un po' più che l'amaro in bocca, mi accingevo ad installarlo con una certa riluttanza, o quantomeno estesa diffidenza. Ebbene, dopo

pochi clic di mouse dovevo ricredermi totalmente e mi convincevo che si tratta invece dell'editor definitivo per questo tipo di file, ovvero le icone e i cursori. La versione che qui trovate, come ormai sempre più spesso accade con lo shareware, è una trial version di 30 giorni, trascorsi i quali dovete registrare il prodotto per continuare ad utilizzarlo.

Installate il programma, e nel Menù Avvio troverete una nuova cartella con cinque nuovi link, ognuno facente riferimento ad uno dei programmi acclusi nel pacchetto, ovverosia Animator, Engineer, Explorer, Librarian e Studio.

Comincio a parlarvi dello **Studio**, vero cuore del programma: quando lo avviate vedrete sullo schermo una griglia di colore blu con tanti quadrettini, esattamente la dimensione dell'icona, cioè 32x32 pixel [modificabile a piacimento dal menù Tools/New Image Format]. Potete settare la dimensione dell'icona, la profondità di colore del file [True Color! 32 bit! 24 milioni di colori possibili! Spettacolo!], e a questo punto non dovete far altro che cominciare a disegnare, sfruttando quello che il programma vi mette a disposizione: pennello a mano libera, riga, forme geometriche piene o vuote, testo, riempimento, più tutta una serie di filtri che permettono di modificare i risultati, peraltro sempre visibili nella loro dimensione normale nella finestrella Preview. E questo è quanto. Salvate il file come icona o cursore e il gioco è fatto!

E veniamo all'**Animator**, che non è altro che una versione "enhanced" dello Studio che permette di creare icone o cursori animati. I tool e le palette, pennelli ecc. sono gli stessi, ma si aggiungono dei bottoni per l'aggiunta dei frame. Ogni nuovo frame viene creato di default usando l'ultimo modificato: in questo modo avrete sempre sott'occhio l'animazione. Per ogni fotogramma potete immettere nella cella la sua durata, non obbligandovi a disegnarne 10 uguali se volete che un'immagine rimanga ferma un tempo dieci volte quello delle altre.

Ma il bello di Microangelo viene quando usate anche **Explorer** e **Librarian**: lanciate Explorer e troverete un'interfaccia in tutto e per tutto simile a quella di Gestione Risorse di Win95, solo limitata ai file icona e cursori: e intendo non solo i .ICO, ma anche le .DLL e i .EXE che al loro interno comprendono svariati file icona o cursori. A sinistra la finestra visualizza il contenuto del disco rigido, a destra la finestrona centrale il contenuto della directory evidenziata a sinistra. In alto la voce Display permette di scegliere se visualizzare le icone o i cursori, e a lato di questa opzione trovate i quattro bottoni che lanciano le altre applicazioni. Quando trovate un file che vi interessa editare, facendo doppio clic su di lui apparirà Studio nel caso si tratti di un file contenente una sola icona o cursore, mentre verrà lanciato il Librarian se avete a che fare con più di questi oggetti. A quel punto scegliete al suo interno l'icona o cursore che volete modificare e lo Studio sarà l'applicazione lanciata a seguito di due clic del mouse. Niente male, eh? Quando si dice integrazione tra le applicazioni...

Engineer è invece la classica ciliegina sulla torta: un semplice quanto comodo programma di personalizzazione delle icone presenti nel sistema: quelle del desktop, quelle del menù avvio, delle unità, delle cartelle, insomma tutte; aggiungiamo che è possibile modificare font, dimensione e stile del carattere associato alle icone, la loro dimensione...non c'è più limite alla personalizzazione del sistema! Chiaramente in caso di fesserie è sempre possibile premere Use Default per riportare tutto alla normalità.

Non più icone bruttine o poco colorate, d'ora in poi, nei vostri temi del Desktop per il Silver Disk, con MicroAngelo 98!

MUSIC MATCH JUKEBOX 2.40

CARTELLA \WIN95\MUSIC MATCH JUKEBOX

Amici estimatori del formato MP3, ci siamo! Dopo mesi di richieste pressanti, lettere minacciose di gente che si lamentava degli scarsi risultati ottenuti con i precedenti programmi, eccoci all'utility definitiva per la registrazione e la conversione delle tracce audio da CD direttamente in formato .MP3. Sì, avete capito bene: non più registrazione in formato .WAV e successiva conversione in .MP3 ad opera di oscuri Encoder DOS, ma un solo programma che fa tutto, oltretutto ad una velocità non indifferente e con una qualità assoluta: 128kbs e 44Khz di frequenza di campionamento!!! Strepitoso!

Installate Music Match, che vi chiederà, durante l'installazione se volete che diventi il riproduttore predefinito di MP3 [se usate WinAMP ovviamente rispondete di no]; successivamente, appena lanciato, vi chiederà di inserire un CD musicale nel lettore per configurarsi. Dopo pochi secondi di attesa parte una configurazione al CDDB server [CD Database sparsi per la rete]: inserite un nome a caso, selezionate un server altrettanto a caso e deselezionate entrambe le voci in basso: a questo punto vedrete partire la schermata del programma, che consta di una vera e propria suite dedicata alla musica: Recorder, Database, Player, Upgrade e Buy CD. Tralasciando le ultime due voci che sono dedicate all'upgrade e all'acquisto del prodotto, concentriamoci sulle prime tre.

Recorder, ovvero il sogno di tutti noi: il famigerato convertitore "Traccia Audio-Mpeg3". Inserite un CD audio, premete il bottone e partirà una schermata che, in alto mostra Album e Artist: riempite questi due campi con il nome dell'artista e il titolo del CD, poi selezionate le tracce che volete convertire eventualmente editandone il nome [che è sempre meglio di Track1; oltretutto, alla fine del processo, vi troverete sull'hard disk il file Nome_Scritto_Da_Voi.mp3 invece di Track1.mp3: meglio...]. A quel punto schiacciate il tasto

“start” nel box Record From CD e attendete con ansia...per ogni traccia vedrete un indicatore blu che indica lo stato del processo, e un quadratino verde che segnala il buon esito del processo [ovviamente è meglio che il PC non lo tocchiate mentre è in corso questa operazione, a scanso di trovarvi con dei quadratini rossi, segno che non tutto è andato a buon fine]. Quando tutti i quadratini sono verdi, potete ascoltarvi i vostri file con WinAMP! Niente di più. Possiamo mettere comunque mano alle opzioni? Ok, vediamo in breve di che si tratta: le Record Options vi chiedono in quale directory salvare i file .mp3 generati [di default all'interno di quella di installazione del programma], il Compression Mode [se scegliete CD quality avete l'opzione .MP3 o .WAV...ah ah, se preferite risparmiare spazio e tempo potete salvare come .MP3 o Real Audio in Near CD Quality, o Radio Quality] permette di decidere la qualità del vostro lavoro. Il Registration Mode consente la registrazione Digitale o Analogica: io consiglio quest'ultima perché molto più veloce, meno suscettibile ad errori e comunque accettabilissima. Le advanced options le lascio a chi ne capisce più di me. Poco altro, direi.

Database, ovvero un completo DB in cui memorizzare tutte le vostre canzoni, una sorta di Playlist Editor di WinAMP ma molto più avanzato e completo. Siccome io faccio uso solo del programma della Nullsoft, ho ben pensato di non interessarmi affatto a quello che fa questo programma e lascio a voi [se vi va] di farlo.

Player: riproduce gli .MP3, le tracce audio, i .WAV, ecc. ecc. Vale lo stesso discorso fatto sopra per il Database. Non me ne vogliate, ma l'unico motivo per cui ho messo questo programma sul CD era fornire un ottimo ed eccellente convertitore CD-.MP3, null'altro.

E veniamo alle note dolenti, ovverosia il limite di questo demo, che è abbastanza pesante: con MusicMatch nella versione non registrata potete solo registrare 5 canzoni, e non intendo 5 per ogni volta che lanciate il programma, ma 5 per sempre. Solo 5 tracce, nulla più. Sigh, sob, che possiamo fare? O lo registrate [e non sarebbe male, taccagni] oppure fate come il sottoscritto, un vero Lord: lo disinstallate, lo reinstallate e potete registrare altre 5 tracce. E via così. Elegante, nevero? In fin dei conti, pur rendendomi conto che si tratta di una procedura non comodissima, è anche vero che l'operazione non richiede più di un minuto...buon lavoro! Non per imbruttirmi e rendermi antipatico ad ogni costo, ma le copie dei vostri CD sono solo ad uso personale e NON POSSONO in ogni modo e per NESSUN motivo essere distribuiti a chissachi. Noi, io in primis e TGM, la Xenia e tutti gli altri non siamo in nessun modo responsabili dell'uso improprio che potreste fare di questo programma. Fate i bravi...

NETZIP 6.3

CARTELLA WIN95\NETZIP 6.3

Un altro programma simile a Winzip? Bastaaaaa! E invece no, amici miei, perché questo NetZip è veramente bello e interessante, per un sacco di motivi che vado ad illustrarvi. Durante l'installazione il programma controllerà a presenza sul vostro hard disk di un browser [meglio averne uno, tipo Opera, per apprezzare al meglio le funzionalità del programma in questione], successivamente vi chiederà di integrare il programma con il sistema, e questo equivale a dire che registrerà le estensioni degli archivi in modo che un doppio clic su un archivio causi il lancio dell'applicazione. Le operazioni che vi permette di fare sono quelle cui ci ha abituato Winzip da tempo, ovvero creazione e modifica di archivi, controllo della loro integrità, scansione del loro contenuto alla ricerca di eventuali agenti virali, installazione di programmi in essi contenuti, ecc.. Ma se date una bella occhiata al Menu Avvio scoprirete quattro bei link, ovvero:

Load NetZIP Folders: qui sta una delle grandi idee di questo programma: lanciando questo link apparirà nel Systray di Windows una icona strana. Non fateci caso, ma aprite una cartella dove avete dei file zippati. Come? Non ci sono più! Ma che diamine? Niente di grave...guardate meglio, e vedrete che insieme alle cartelle solite ce ne sono altre con icone diverse, corrispondenti ai nomi dei vostri archivi. Apritele e sfogliatele come se fossero cartelle normali, e dove sta la differenza? Da nessuna parte! L'assoluta trasparenza per l'utente nei confronti degli archivi e qualsiasi altra cartella del sistema è garantita con NetZIP! Bellissimo! Cliccando col tasto destro sull'icona strana potete disabilitare o riabilitare questa fantastica feature con “Disable”/“Enable”, scaricarla dalla memoria con “Unload NetZIP Folders” o accedere alle sue opzioni, che prevedono di caricare NetZIP all'avvio del sistema, di decidere su quali unità far operare il programma, e poco altro di interesse.

NetZIP Classic: un parente molto prossimo di Winzip. Non aggiungo altro, perché ormai sapete già tutto di lui.

NetZIP Web: altra chicca del programma: lanciatelo e verrà avviato il vostro browser di fiducia, e oltre a poter drizzare al suo interno gli archivi come se si trattasse di una normale finestra di Winzip, pardon NetZIP, quando siete connessi alla rete e accedete ad una homepage contenente file zippati, potete aprirli e vederne il contenuto senza scaricarli, controllarne l'integrità o installare il prodotto che contengono se al loro interno hanno un file Setup.exe. Anche qui la trasparenza aumenta e la differenza tra archivi locali e in rete sparisce [a parte gli ovvi tempi di comunicazione tra voi e il server remoto]! No, dico, tutto ciò non vi rende felici?

Unload NetZIP Folders: indovinate che fa? L'opposto del primo link, ovvero scarica dalla memoria il NetZIP Folders.

Una piccola nota di merito a chi ha scritto il programma di disinstallazione dell'utility, sicuramente il meglio che si sia mai visto...fossero tutti così non avremmo l'hard disk e il Registro pieno di schifezze dopo un po' di tempo...